



Il nostro impegno nel 2018

Rapporto sullo sviluppo sostenibile

Benvenuti alla Banca Cler!
Il più giovane istituto bancario
della Svizzera coniuga rendimenti
e coscienza tranquilla, offrendo
prodotti d'investimento improntati
allo sviluppo sostenibile. La stessa
Banca Cler adotta un approccio
sostenibile, riducendo al minimo
l'impatto delle proprie attività
sull'ambiente. L'adempimento della
propria responsabilità nei confronti
della società è parte della promessa
di prestazione della Banca Cler.

Copertina
Sunita-Ursina Abplanalp (a sinistra) e Beatrice Harmon (a destra),
violiniste dell'Orchestra Sinfonica Svizzera della Gioventù (SJSO),
dietro le quinte poco prima del concerto.

Cari lettori, care lettrici,

quello che ci lasciamo alle spalle è il nostro primo anno come Banca Cler. Dal punto di vista «anagrafico» siamo una banca giovane, ma di fatto vantiamo un'esperienza pluriennale. La Banca Cler ha sempre attribuito grande importanza a un approccio responsabile verso l'ambiente e la società, un'eredità che si è sentita chiamata a raccogliere.

Anche nel 2018 abbiamo lavorato per portare avanti la nostra strategia di sviluppo sostenibile, che con i suoi sei ambiti tematici abbraccia in modo completo ogni aspetto dell'argomento, a livello ecologico, economico e sociale. Lo scorso anno abbiamo ottenuto il marchio di qualità «Certified CO₂ Neutral» rilasciato dall'organizzazione Swiss Climate, che attesta l'impatto zero del nostro operato sul clima. Un risultato di cui andiamo fieri. Ma non finisce qui: ora ci impegneremo al massimo per integrare ancora di più la sostenibilità nelle nostre attività core, ad esempio espandendo ulteriormente le operazioni d'investimento orientate alla sostenibilità.

Nel 2018 abbiamo rafforzato il nostro impegno nei confronti della società stipulando una partnership con l'Orchestra Sinfonica Svizzera della Gioventù e gli Swiss Music Awards. Due nuovi sodalizi di cui sentirete parlare molto nel 2019.

Grazie per la fiducia che riponete nella Banca Cler.



Handwritten signatures of Dr. Andreas Sturm and Sandra Lienhart. The signature of Dr. Andreas Sturm is on the left, and the signature of Sandra Lienhart is on the right, both in a cursive style.

Dr. Andreas Sturm
Presidente del Consiglio
di amministrazione della
Banca Cler

Sandra Lienhart
CEO Banca Cler

Highlight 2018



130 mio. di CHF
volume della Soluzione
d'investimento Sviluppo
sostenibile

La Soluzione d'investimento Sviluppo sostenibile – lanciata nel 2017 e accessibile già con patrimoni a partire da 10000 CHF – ha riscosso ancora grande interesse: nel 2018 il volume dei depositi della clientela è più che raddoppiato, salendo a circa 130 mio. di CHF.



29,4 %
quota della gestione
patrimoniale sostenibile

Quasi un mandato su tre nell'ambito della gestione patrimoniale è orientato allo sviluppo sostenibile. Ciò dimostra la pluriennale esperienza della Banca Cler in questo settore.



– 3,5 %
leggero calo delle emis-
sioni di gas serra

Nel 2018 abbiamo prodotto meno rifiuti e diminuito il traffico pendolare. In questo modo è stato possibile ridurre le emissioni di gas serra di complessivamente 34 tonnellate di CO₂.



30,7 %
di donne tra i quadri
e nella Direzione

Per quanto riguarda le pari opportunità, la Banca Cler si è nuovamente superata. Quasi un terzo delle mansioni di quadro e dirigente è svolto da donne. Con Sandra Lienhart nella funzione di CEO, ai vertici della banca siede una donna.



44
posti di formazione

La Banca Cler adempie alla propria responsabilità sociale e si impegna per lo sviluppo professionale dei giovani. Nel 2018 ha offerto 44 posti di formazione per apprendisti e praticanti.



Neutralità
climatica

Nel 2018 la Banca Cler ha ottenuto per la prima volta il marchio «Certified CO₂ Neutral» rilasciato dall'organizzazione Swiss Climate: come attestato da esperti indipendenti, operiamo senza alcun impatto sul clima.



SJSO: l'impegno della Banca Cler si sente

Come la Banca Cler, anche la musica unisce abbattendo le barriere tra generazioni e regioni linguistiche. Da quest'anno il nostro istituto sostiene l'Orchestra Sinfonica Svizzera della Gioventù (SJSO) in veste di sponsor principale, un impegno che contribuisce a

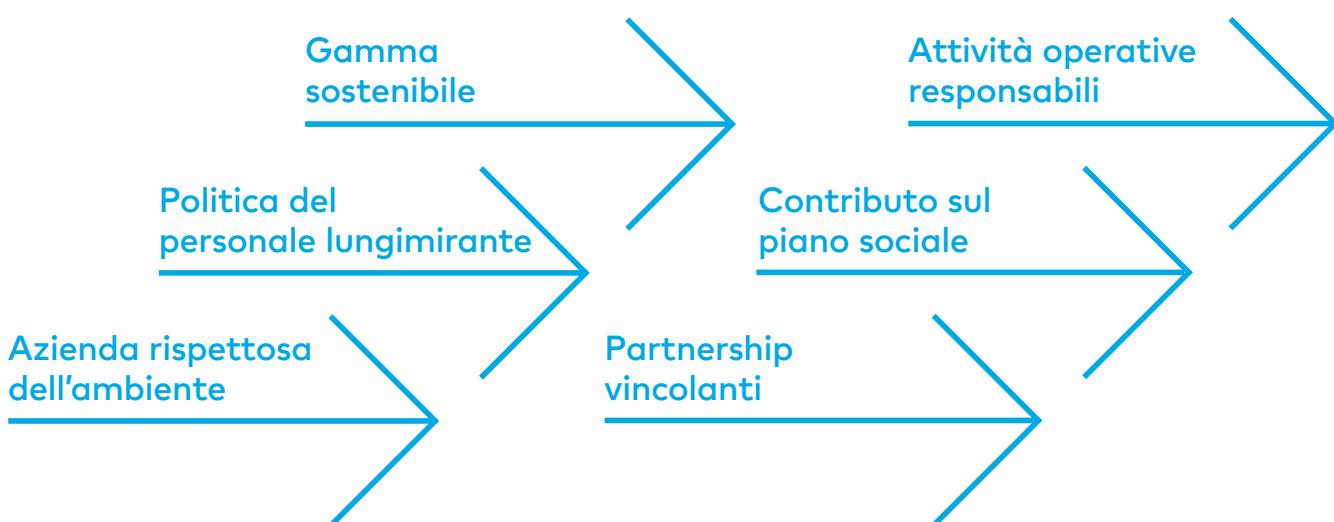
promuovere giovani talenti provenienti da tutto il Paese. La SJSO è una realtà molto speciale: qui i circa 100 musicisti, di età compresa tra 15 e 25 anni, acquisiscono preziose esperienze e allacciano contatti importanti. Due volte l'anno, in occasione delle tournée, tengono 6–8 concerti in tutta la Svizzera incantando il pubblico con impegnative opere di musica classica di tutte le epoche.

Promuovere la sostenibilità

La Banca Cler si posiziona deliberatamente come banca ispirata ai principi dello sviluppo sostenibile, pertanto attribuisce grande importanza a un approccio responsabile verso l'ambiente e la società. La sua strategia di sviluppo sostenibile si basa su sei orientamenti che abbracciano gli aspetti ecologici, economici e sociali della tematica. Nel 2018

l'attuazione pratica si è focalizzata sulla tutela dell'ambiente e del clima – con il raggiungimento della neutralità climatica e l'ampliamento della gamma di prodotti improntati allo sviluppo sostenibile – nonché sul potenziamento dell'impegno sociale con due nuove interessanti partnership.

I nostri 6 orientamenti strategici



Progressi continui

Bettina Furrer è membro del Comitato consultivo per lo sviluppo sostenibile della Basler Kantonalbank e della Banca Cler. Nell'intervista spiega quali progressi ha compiuto la Banca Cler nel 2018 e in quali ambiti bisogna ancora intervenire.

Professoressa Furrer, la Banca Cler è sulla giusta rotta nell'attuazione della strategia di sviluppo sostenibile?

Sì. In diversi settori sono state definite misure che vengono attuate in modo progressivo. La strategia di sviluppo sostenibile è pienamente integrata in quella del gruppo. La sostenibilità, pertanto, è un fattore che gode di piena considerazione nelle attività operative dell'istituto. Cosa che altrove non è affatto scontata.

In quali ambiti è progredita la Banca Cler?

Da più di un anno sono in vigore le direttive su tematiche ambientali e sociali controverse, che riguardano ad esempio la produzione di armi, l'estrazione di carbone fossile e l'energia nucleare. Si tratta di un segnale forte, che dimostra la lungimiranza della Banca Cler rispetto a molti concorrenti.

C'è dell'altro?

La Soluzione d'investimento Sviluppo sostenibile è un successo, poiché consente a piccoli clienti con diversi profili di rischio di accedere a un investimento sostenibile in modo semplice. È evidente quindi che la sostenibilità può creare un valore aggiunto per la clientela.

Lo sviluppo sostenibile è un processo. Anche nel 2018 il Comitato ha lavorato per rendere la sostenibilità parte integrante della Banca Cler. Ci ha fatto piacere confrontarci con il WWF e la cassa pensioni della BKB/Banca Cler sui temi legati alla sostenibilità rilevanti per la banca, tra cui il clima. Continueremo a lavorare non solo per mantenere la neutralità climatica delle nostre attività operative, ma anche per raggiungere più in generale gli obiettivi dell'Accordo di Parigi sul clima.

Il Comitato è composto dalle seguenti persone: Bettina Furrer, Beat Jans, Barbara E. Ludwig, Kaspar Müller (presidente) e Raphael Richterich.

In quali ambiti del settore finanziario si ravvisa un'ulteriore necessità di intervento?

I prodotti legati ad uno sviluppo sostenibile devono affermarsi maggiormente tra le soluzioni standard proposte dalle banche. Oggi sono ancora troppo di nicchia. Tutto il settore deve attivarsi con decisione per invertire questa tendenza.

E per quanto riguarda la tutela del clima?

Raggiungendo la neutralità climatica la Banca Cler ha fatto il proprio dovere a livello operativo, ma non è finita. Ora bisogna pensare agli effetti indiretti sul clima delle attività di investimento e finanziamento, evitando ad esempio di finanziare imprese che esercitano attività nocive in tal senso.

Qual è stato il contributo del Comitato nel 2018?

Ci siamo occupati di investimenti sostenibili e abbiamo affinato, tra l'altro, il metodo di audit per la definizione dei fondi d'investimento legati ad uno sviluppo sostenibile. Siamo stati anche invitati dalla cassa pensioni del gruppo BKB/Banca Cler per informare il Consiglio di fondazione sugli investimenti sostenibili. Questo scambio è importante poiché le casse pensioni sono investitori di peso.

Su cosa vi concentrerete nel prossimo anno?

Ci occuperemo ancora di investimenti sostenibili. In più la Banca Cler ha iniziato a rivedere la propria politica ambientale e climatica per affrontare le sfide e i rischi legati al cambiamento climatico. Il Comitato seguirà da vicino questo processo e parteciperà attivamente.



Prof. Dr. Bettina Furrer

La Prof. Dr. Bettina Furrer ha studiato scienze ambientali all'ETH e ha conseguito il dottorato con una tesi sulle strategie climatiche delle banche. In seguito ha lavorato all'UBS, dove ha elaborato e attuato, insieme al suo team, una strategia di sviluppo sostenibile a livello di gruppo. Dal 2004 al 2018 è stata docente e responsabile dell'Institut für Nachhaltige Entwicklung ZHAW.



Kaspar Müller
Presidente del Comitato consultivo per lo sviluppo sostenibile della Basler Kantonalbank e della Banca Cler.

Più spazio agli investimenti sostenibili

L'ampliamento della gamma di investimenti sostenibili è uno degli orientamenti essenziali nella strategia di sviluppo sostenibile della Banca Cler. Per dare ai clienti la possibilità di accedere a un maggior numero di prodotti, l'istituto si impegna a integrare ulteriormente i principi della sostenibilità nelle proprie attività core.

I prodotti finanziari sostenibili sono di moda. Sempre più clienti della Banca Cler, oltre alla performance finanziaria, ritengono importanti anche altri fattori. Ad esempio, non vogliono sostenere pratiche di business o imprese che non rispettano determinati criteri etici o sociali o che danneggiano l'ambiente.

Risparmio previdenziale sostenibile

Molti svizzeri versano ogni anno un importo fisso nel 3º pilastro. La previdenza vincolata (pilastro 3a) o libera (pilastro 3b) è un'integrazione importante alle prestazioni dell'AVS/AI e della cassa pensioni. Tramite versamenti regolari nel 3º pilastro è possibile risparmiare a vantaggio della previdenza e tutelarsi in vista della vecchiaia. Ora per gli averi di previdenza si può scegliere anche la Soluzione d'investimento Sviluppo sostenibile: così, oltre a risparmiare per la vecchiaia, si ha anche la garanzia che il proprio denaro venga investito solo in titoli di imprese che operano secondo criteri di sostenibilità.

Investire in chiave sostenibile a partire da 10000 CHF

Gli investitori che impegnano il proprio denaro in imprese che agiscono responsabilmente incentivano la sostenibilità dell'economia. Grazie alla Soluzione d'investimento Sviluppo sostenibile della Banca Cler, anche i clienti con patrimoni meno cospicui possono fare una scelta professionale orientata alla sostenibilità: per accedervi sono sufficienti 10 000 CHF. Chi opta per questa soluzione delega le decisioni d'investimento agli esperti della banca, i quali prendono in considerazione esclusivamente imprese che si occupano con un approccio progressista delle questioni ambientali e sociali legate alle loro attività. Sono esclusi gli investimenti in ambiti critici, come l'energia nucleare, la tecnologia genetica, gli armamenti o il tabacco. I clienti con patrimoni più consistenti, dal canto loro, possono affidare alla Banca Cler un mandato di gestione patrimoniale legato ad uno sviluppo sostenibile.

Finanziamenti sostenibili della proprietà d'abitazione

Realizzare un progetto edilizio secondo i criteri dell'efficienza energetica conviene sotto numerosi punti di vista: non solo si contribuisce alla tutela del clima e a ridurre i costi energetici, ma si aumenta anche il valore di mercato dell'immobile. Per promuovere un'edilizia all'insegna della sostenibilità, la Banca Cler offre ai clienti un'ipoteca ecologica con una riduzione sul tasso d'interesse dello 0,25 %. Si può stipulare sotto forma di ipoteca a tasso fisso su 2-10 anni, ad esempio per abitazioni con standard Minergie o con un certificato energetico cantonale (classe A, B o C).

Consulenza alla pari, a 360° e basata sulla fiducia

Michaela Bischof lavora nel settore bancario da 20 anni e oggi è consulente alla clientela presso la Banca Cler a Zurigo. Nell'intervista spiega quali sono gli «ingredienti» di una buona consulenza e perché sempre più clienti desiderano investire in chiave sostenibile.

Signora Bischof, cosa ritiene particolarmente importante in una consulenza?

Quando faccio conoscenza con qualcuno, per prima cosa mi presento. A pensarci è strano: nel mio ruolo di consulente sono ben informata sui clienti, conosco la loro situazione patrimoniale e so perfino dove abitano. Loro invece non sanno nulla di me!

E quindi come si presenta?

Racconto che dopo il tirocinio ho continuato il mio percorso professionale in banca e spiego dove ho lavorato prima di approdare alla Banca Cler. Poi descrivo le competenze che ho acquisito nel tempo. Dico anche dove abito, che ho acquistato un appartamento di proprietà e che ho due figli. Infine lascio la parola ai clienti. Così si crea una base di fiducia e ci si conosce meglio.

Perché è così importante parlare di queste cose?

Per fornire una consulenza competente devo informarmi in modo completo sulla situazione personale e sugli obiettivi dei clienti. Oggi la consulenza è un'attività complessa, ci sono molti temi strettamente correlati. Ad esempio, non si possono trattare questioni relative agli investimenti senza pensare alla previdenza. Un buon consulente è come un giardiniere: per avere fiori e piante rigogliosi, bisogna conoscere bene il giardino. Quale lato è esposto al sole? Come vanno innaffiate le piante? Quali sono le specie più adatte per i diversi punti?



Michaela Bischof, consulente certificata, membro dei quadri

Michaela Bischof è nata a Zurigo nel 1981 e vive nell'Oberland zurighese. Ha due figli e prima di passare alla Banca Cler ha lavorato per 17 anni come consulente presso una grande banca. Da gennaio 2015 assiste i clienti presso la sede di regione Zurigo della Banca Cler, Uraniastrasse 6.

Quali sono gli «ingredienti» di una buona consulenza?

Una buona consulenza deve essere «da pari a pari», con un approccio a 360° e basata sulla fiducia. Non bisogna esagerare con i termini tecnici del mondo finanziario, bensì spiegare i concetti in modo comprensibile. Fare consulenza è la mia passione. Ogni cliente è diverso dall'altro, così come ogni situazione di vita. Per questo non mi annoio mai.

Gli investimenti in chiave sostenibile sono richiesti?

Sì, molto. Oggi offriamo diversi prodotti legati ad uno sviluppo sostenibile, come la gestione patrimoniale, la Soluzione d'investimento nonché una gamma sempre più ampia di fondi, tutti orientati a questa tematica. Posso garantire ai clienti con la massima tranquillità che i nostri specialisti in investimenti e sviluppo sostenibile definiscono in prima persona i criteri da rispettare, li monitorano costantemente e se necessario provvedono a modificarli. Alla Banca Cler, la sostenibilità è un processo continuo.

Quale prodotto sostenibile le piace particolarmente?

Mi piace molto la Soluzione d'investimento Sviluppo sostenibile, la trovo fantastica. È accessibile già con un patrimonio di soli 10000 CHF; il pricing è semplice e trasparente. Inoltre offre un'elevata flessibilità ed è un prodotto straordinario per chi è ancora poco pratico di investimenti.

Chi sono i clienti che desiderano investire in chiave sostenibile?

Oggi come oggi c'è ancora una netta prevalenza di donne. In linea di massima cresce il numero di persone che dà importanza anche ad altri valori, oltre alla performance finanziaria. Vogliono avere la certezza di investire in imprese sostenibili, e sono convinta che questa esigenza crescerà ulteriormente.

Massimo impegno su tutti i fronti

Un impegno credibile che va oltre le attività bancarie è parte integrante della strategia aziendale della Banca Cler. L'istituto promette ai clienti di adempiere alla propria responsabilità sociale. E anche nel 2018 è stato di parola.



Swiss Music Awards

Gli Swiss Music Awards (SMA) rappresentano il più grande e rinomato premio musicale della Svizzera. Dal 2018 la Banca Cler si impegna come sponsor di questo popolare evento, promuovendo così giovani talenti della scena musicale elvetica. Gli SMA premiano ogni anno i musicisti nazionali e internazionali di maggior successo, rendendo omaggio alla loro creatività. Gli SMA hanno molti punti in comune con il nuovo marchio della Banca Cler e le consentono di avvicinare il pubblico con un approccio emotivo. Questo impegno fornisce inoltre un contributo importante per arricchire il panorama musicale elvetico.



Giornata nazionale Nuovo futuro

I protagonisti di questa giornata sono i ragazzi e le ragazze che possono vedere all'opera gli adulti all'interno di piccole e grandi aziende di tutto il Paese e fare nuove esperienze. Fra le altre cose, i giovani imparano soprattutto che uomini e donne, oggi, svolgono attività professionali di pari valore. A questa iniziativa – lanciata nel 2001 con il nome di «Giornata nazionale delle ragazze» – ha partecipato nuovamente anche la Banca Cler. L'8 novembre 2018, i collaboratori dell'istituto hanno permesso ad alcuni ragazzi e ragazze interessati di farsi un'idea generale delle loro attività quotidiane. Quattro ragazze hanno vissuto una giornata memorabile: nell'ambito di un progetto supplementare nazionale, sono state selezionate per accompagnare la CEO Sandra Lienhart per un'intera giornata di lavoro.



Pink Ribbon Charity Walk 2018

La Lega svizzera contro il cancro si impegna da oltre 100 anni nella lotta contro i tumori. Dal 2007 la Banca Cler è banca di fiducia e partner di questa associazione. Il 2 settembre 2018, allo stadio Letzigrund di Zurigo, si è svolta l'undicesima Pink Ribbon Charity Walk, con il supporto della Banca Cler. Migliaia di partecipanti hanno dimostrato la propria solidarietà alle donne colpite da tumore al seno. A ottobre, inoltre, la Banca Cler si è impegnata in una campagna nazionale contro questa malattia. In tutte le regioni della Svizzera si sono svolti diversi eventi per richiamare l'attenzione del pubblico su questo mese dedicato alla prevenzione del cancro al seno.

La Banca Cler sostiene «Il Penan bianco»



Il 25 agosto 2018 Bruno Manser avrebbe compiuto 64 anni. La Banca Cler ha sostenuto la realizzazione del lungometraggio «Der weisse Penan» (Il Penan bianco), che narra l'affascinante storia dell'antropologo e attivista ambientale svizzero, scomparso nella foresta vergine 18 anni fa.

Durante la sua vita, Bruno Manser ha difeso strenuamente i Penan, una popolazione indigena del Borneo. Si è batto senza sosta contro il disboscamento della foresta pluviale, condannando anche il ruolo dei mercati finanziari globali, catalizzatori di questo fenomeno. Nel maggio del 2000 Manser è sparito nella giungla senza lasciare tracce; cinque anni dopo, in Svizzera, è stato dichiarato ufficialmente disperso.

La storia di questo attivista ambientale coraggioso e appassionato diventerà un film, che uscirà nelle sale nel 2019. Nell'ambito del suo impegno sociale, la Banca Cler sostiene

questo progetto cinematografico, prodotto da Valentin Greutert e Philip Delaquis per la regia di Niklaus Hilber. «Con il suo impegno, la Banca Cler è in perfetta sintonia con il nostro progetto e ci offre un sostegno credibile: quello di una banca giovane, visibilmente interessata alle tematiche dello sviluppo sostenibile», afferma Greutert. Il film si trova attualmente in fase di post-produzione. Il debutto nelle sale svizzere è previsto per il 7 novembre 2019.

Il legame tra la Banca Cler e Bruno Manser risale a molti anni fa, quando l'attivista ambientale deteneva un conto presso l'allora Banca Coop. Questa relazione bancaria era stata frutto di una scelta consapevole: Manser, infatti, poteva essere certo che l'istituto non fosse coinvolto in operazioni contrarie all'etica o dannose per l'ambiente, come l'abbattimento illegale della foresta pluviale.

Già nel 2004 la banca aveva sostenuto finanziariamente la pubblicazione dei diari di Bruno Manser. In seguito i libri sono stati esposti nelle succursali e resi accessibili al pubblico interessato. Oggi le pagine originali dei diari sono custodite in una cassetta di sicurezza della Banca Cler.

Responsabilità ecologica

Protezione del clima e responsabilità ecologica sono uno dei sei orientamenti della strategia di sviluppo sostenibile della Banca Cler. Per questo, anche nel 2018, l'istituto ha lavorato per ridurre il proprio impatto sull'ambiente, non solo nella quotidianità operativa, ma anche nell'impostazione delle proprie attività core.



La Banca Cler raggiunge la neutralità climatica

La Banca Cler intende contenere al massimo l'impatto ambientale delle attività svolte nelle proprie succursali. Con un sistema di gestione dettagliato, da molti anni rileva indicatori importanti per l'ambiente e il clima. Su tale base, misura e analizza gli effetti delle proprie attività operative sull'ambiente. Negli ultimi anni il consumo energetico è stato ridotto all'incirca del 30%. Oggi, inoltre, il 100% della corrente utilizzata dalla Banca Cler proviene da fonti rinnovabili; uno dei fornitori è la piccola centrale idroelettrica di Weissenburg, nell'Oberland bernese.

Nel 2018 la Banca Cler ha ottenuto il marchio di qualità «Certified CO₂ Neutral» rilasciato dall'organizzazione Swiss Climate, ulteriore coronamento della sua politica ambientale e climatica. Questo riconoscimento attesta che l'istituto stila il proprio inventario dei gas a effetto serra in conformità alla norma ISO e segue le direttive del Greenhouse Gas Protocol. Al contempo la banca si impegna a ridurre le proprie emissioni attuando misure concrete. Le emissioni residue vengono compensate mediante il supporto a un progetto di protezione del clima di alto livello qualitativo.

Le direttive su tematiche ambientali e sociali danno buoni frutti

La concessione di crediti e la gestione patrimoniale sono pilastri importanti dell'attività della Banca Cler. Quale offrente di prodotti finanziari, l'istituto sa che il proprio business può nuocere allo sviluppo sostenibile. Per questo, già lo scorso anno ha emanato direttive vincolanti su tematiche ambientali e sociali controverse. Tali norme, sottoposte a verifica nel 2018, hanno dato buoni risultati.

Attualmente sono circa 400 le imprese quotate in borsa che sono state escluse dall'universo d'investimento della Banca Cler nel rispetto delle direttive. Tra le imprese bandite vi sono quelle che conseguono più del 20% del loro fatturato con l'estrazione di carbone o la produzione di energia nucleare. La Banca Cler non raccomanda più l'acquisto delle loro azioni e non investe più nei loro titoli nell'ambito dei mandati di gestione patrimoniale. Inoltre, non concede più crediti a queste imprese.



Collaboratori all'opera nel distretto forestale di Aesch

A volte un impegno efficace per l'ambiente richiede anche di «scendere in campo» in prima persona. Proprio come hanno fatto circa 20 collaboratori della Banca Cler il 30 maggio 2018, quando si sono radunati nel settore forestale di Aesch e per un'intera giornata hanno aiutato i forestali a svolgere le loro attività nel bosco. Questa iniziativa volontaria è stata organizzata in occasione del centenario della Basler Bankenvereinigung (BBVg). Nell'anno del giubileo, 13 istituti bancari membri dell'organizzazione si sono impegnati nei «Volunteering Days» per esprimere la propria riconoscenza alla popolazione regionale.

Un datore di lavoro sostenibile

Thomas Casutt è responsabile del Centro Competenze RU nel gruppo BKB da ottobre 2018, e in questa funzione è anche competente per il dipartimento Human Resources della Banca Cler. Nell'intervista spiega perché una gestione sostenibile del personale è la base del successo economico e su quali punti chiave si concentrerà in futuro.

Signor Casutt, com'è andato il suo esordio come responsabile del personale?

Ho trovato un clima di grande apertura e mi sono reso subito conto che i temi HR suscitano grande interesse. Alla Banca Cler si percepisce la disponibilità a sostenere e promuovere lo sviluppo dell'organizzazione e dei collaboratori in ottica di lungo termine. Queste, ovviamente, sono le migliori premesse per il mio lavoro.

«Cler» significa chiaro, semplice, comprensibile. È così anche nei fatti?

Direi di sì! Dal recente sondaggio condotto tra i collaboratori sono emersi risultati molto positivi. Secondo gli intervistati, la Banca Cler si presenta fresca, moderna, innovativa e simpatica. Un'immagine che si rispecchia anche nei contatti con i clienti.

Come si possono conciliare sostenibilità e risorse umane?

Solo con una gestione sostenibile delle risorse umane un'impresa può reclutare e fidelizzare i collaboratori giusti. In tal modo si favorisce la competitività dell'impresa in ottica di lungo termine. Al contempo occorre anche rispettare le esigenze individuali dei collaboratori, offrendo prospettive e opportunità di sviluppo interessanti. Sostenibilità in ambito HR, però, significa anche diversità: solo con collaboratori diversi fra loro, che dispongono di talenti e abilità complementari, è possibile entusiasmare i clienti nel tempo.



Thomas Casutt
Responsabile Centro Competenze RU

Thomas Casutt è nato nel 1977 a Aesch (BL) e vive nella Fricktal. Ha studiato scienze economiche all'Università di Basilea, dopodiché ha lavorato presso la Basilese Assicurazione prima nella gestione strategica HR e poi come responsabile dei Business Partner HR. Da ottobre 2018, come responsabile del Centro Competenze RU, si occupa dello sviluppo del personale nel gruppo BKB.

Quali obiettivi ha raggiunto la Banca Cler nel 2018 in ambito HR?

Ci siamo concentrati in particolare sul front-office, con i training sulla vendita e le certificazioni dei consulenti. La Banca Cler è anche riuscita a posizionarsi come datore di lavoro appetibile. Se veniamo considerati innovatori sul mercato del lavoro, il merito è anche dell'app Zak per lo smartphone.

L'attuazione della strategia HR prosegue sulla giusta rotta?

Al momento stiamo elaborando la roadmap strategica HR fino al 2021. Un punto centrale è dato dal cosiddetto «Talent Management»: vogliamo sviluppare e promuovere i nostri talenti in modo ancora più sistematico. Un altro aspetto chiave è legato a conduzione e leadership: la trasformazione digitale della banca prosegue a ritmo incalzante e i nostri dirigenti, giorno dopo giorno, devono prendere decisioni di ampia portata, compito per nulla semplice. Per questo dobbiamo accompagnarli da vicino in questo processo di cambiamento. Continueremo poi a dedicarci al tema della diversità, e in una prima fase ci concentreremo sulla diversità di genere.

Cosa le sta a cuore personalmente?

Mi auguro che il nostro gruppo continui a crescere, unito e coeso. Ci completiamo a vicenda e possiamo beneficiare dell'apporto reciproco. Ad esempio, nell'ambito della pianificazione individuale delle carriere, si dovrebbe facilitare il passaggio da una banca all'altra. Per questo ritengo importante creare maggiore compatibilità tra i vari percorsi di sviluppo.

In sintesi

Indicatori di sostenibilità

Indici economici –

prodotti legati ad uno sviluppo sostenibile

		2018	2017	2016
Volume d'investimento gestione patrimoniale legata ad uno sviluppo sostenibile	in mio. di CHF	145,9	146,0	151,4
Quota dei mandati di gestione patrimoniale legati ad uno sviluppo sostenibile	in %	29,4	26,8	25,8
Volume dei fondi d'investimento legati ad uno sviluppo sostenibile	in mio. di CHF	294,3	286,8	240,3
Quota dei fondi legati ad uno sviluppo sostenibile rispetto al volume globale dei fondi	in %	10,2	9,6	9,4
Volume Soluzione d'investimento Sviluppo sostenibile	in mio. di CHF	129,8	59,3	–
Quota della Soluzione d'investimento Sviluppo sostenibile rispetto al volume globale delle soluzioni d'investimento	in %	21,8	14,9	–
Volume delle ipoteche ecologiche	in mio. di CHF	81,3	102,4	111,0
Volume dei crediti ipotecari sottoposti a verifica di massima dei criteri ecologici	in mia. di CHF	15,2	14,6	14,1 ¹⁾
Volume dei crediti ipotecari concessi a cooperative di costruzione di abitazioni	in mia. di CHF	1,5	1,5	–
Quota dei crediti ipotecari concessi a cooperative di costruzione di abitazioni	in %	10,0	10,1	–

Indici economici – intera banca

Somma di bilancio	in mia. di CHF	17,9	17,5	16,9
Fondi della clientela	in mia. di CHF	12,1	12,0	11,9 ¹⁾
Proventi d'esercizio	in mio. di CHF	246,3	256,4	245,4
Costi d'esercizio	in mio. di CHF	175,2	198,0	161,1
Risultato d'esercizio	in mio. di CHF	60	48,4	78,0 ¹⁾
Utile dell'esercizio	in mio. di CHF	39,8	38,3	45,7
Capitalizzazione borsistica a fine esercizio	in mio. di CHF	878	718	709
Coefficiente di capitale complessivo	in %	16,3	16,3 ¹⁾	16,5

Indici sociali – collaboratori

Número de colaboradores				
(apprendisti e praticanti calcolati al 50 %)	FTE ²⁾	448	446	442
Quota femminile	in %	44,0	45,0 ¹⁾	45,1 ¹⁾
Quota femminile fra i quadri	in %	39,3	37,4	36,4
Quota femminile fra i quadri e nella Direzione	in %	30,7	29,2	28,3
Tasso di turnover (netto)	in %	5,2	5,9	7,8
Quota impieghi a tempo parziale donne	in %	57,6	59,8 ¹⁾	56,0
Quota impieghi a tempo parziale uomini	in %	19,7	17,0	17,4
Número de apprendisti e praticanti		44	41	38

Indici ecologici – attività aziendale

		2017/2018 ³⁾	2016/2017 ³⁾	2015/2016 ³⁾
Consumo di energia	in kWh	4 655 643	4 237 163	4 277 176
Emissioni di gas serra	in t CO _{2e} ⁴⁾	927	961 ¹⁾	950
Consumo di carta	in t	103	95	75
Percentuale di carta riciclata	in %	95	96	98
Quantità di rifiuti	in t	63,8	88,0 ¹⁾	96,5
Traffico pendolare	in km	775 947	892 061	970 037

¹⁾ I valori sono stati adeguati.

²⁾ FTE = equivalente a tempo pieno.

³⁾ Periodi di rilevamento: dal 1° luglio al 30 giugno.

⁴⁾ CO_{2e}: equivalenti CO₂.

Un impegno che premia



«Prime Status» alla Banca Cler

ISS-oekom, una delle principali agenzie di rating a livello mondiale nel campo degli investimenti sostenibili, ha assegnato alla Banca Cler il «Prime Status» (ultimo rating agosto 2018).

öbu – l'associazione per un'economia sostenibile

La Banca Cler fa parte da molti anni dell'öbu. I membri dell'associazione economica si impegnano per lo sviluppo dell'economia svizzera nel rispetto dei principi della sostenibilità.

Parità salariale certificata da un organismo indipendente

La struttura salariale della Banca Cler viene controllata ogni anno da un organismo indipendente attraverso il programma Logib, sviluppato secondo i criteri dell'Association of Compensation & Benefits Experts. La Banca Cler è stata certificata ufficialmente come impresa con «Fair Compensation», a riprova che uomini e donne percepiscono lo stesso salario per lo stesso lavoro.

«Certified CO₂ Neutral» by Swiss Climate

Questo riconoscimento viene conferito alle imprese che stilano un bilancio completo dei gas serra, impegnandosi a ridurre le proprie emissioni e a compensare quelle rimanenti con l'aiuto di un progetto di protezione del clima. La Banca Cler porta questo marchio dal 2018.

Modello energetico AEnEC

La Banca Cler aderisce al modello energetico dell'Agenzia dell'energia per l'economia (AEnEC). Attraverso un accordo sugli obiettivi, la Banca Cler si impegna, per il periodo 2013–2020, a incrementare l'efficienza energetica e a ridurre le emissioni di CO₂.

CDP – Disclosure Insight Action

La Banca Cler partecipa all'indagine annuale condotta da CDP (in passato Carbon Disclosure Project), documentando gli effetti prodotti dalle sue attività operative sul clima. Nell'ultimo ranking allestito da CDP, l'istituto si è aggiudicato una «B», posizionandosi tra le banche svizzere ed europee con la migliore valutazione.

La Banca Cler è un giovane istituto bancario con una storia lunga 90 anni, che ha iniziato presto ad impegnarsi su diversi fronti a favore dello sviluppo sostenibile, e ora manda avanti questa tradizione sviluppandola ulteriormente.

L'adempimento della propria responsabilità nei confronti della società e dell'ambiente è una promessa di prestazione della nuova banca e costituisce parte integrante della sua strategia. Il presente rapporto fornisce informazioni sulle soluzioni attuate nell'esercizio in rassegna per promuovere la sostenibilità.

Banca Cler SA
Sede principale
Aeschenplatz 3
4002 Basilea

0800 88 99 66
info@cler.ch
www.cler.ch